

REGIONE VENETO PROVINCIA DI VERONA COMUNE DI VERONA					
PUA – PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN APPLICAZIONE DELLA SCHEDA NORMA N° 582 DI UN'AREA SITA IN VIA SAN GIOVANNI LUPATOTO					
REV7	05/12/2019	Emissione VII	ALN	MAR	GIG
REV	DATA	DESCRIZIONE	CC	CC	MR
PROGETTISTA  INGEA s.r.l. 37124 Verona (Italia) via Cà di Cozzi, 41 - tel. +39 045.83.00.865 r.a. - fax +39 045.91.38.58 mail: info@ingea.com www.ingea.com - Skype: Ingea.com C.F. e P.IVA 02898480237 Tutti i diritti sono riservati – All rights reserved			IL PROGETTISTA	LA DIREZIONE LAVORI	
COMMITTENTE VE.CO srl Via Monte Pastello, 5D San Giovanni Lupatoto 37057 Verona				L COMMITTENTE	
TITOLO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE				ELABORATO N. 9.1	
NOME FILE 2019_12_9.1 NORME TECNICHE ATTUAZIONE			SCALA Formato A4	DATA 05/12/2019	
ELABORATO 2019_12_9.1 NORME TECNICHE ATTUAZIONE					
Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1, 2 e 99 della legge n.633 del 22.4.1941, ci riserviamo la proprietà intellettuale di questo elaborato e facciamo espresso divieto di renderlo noto a terzi o di riprodurlo anche in parte, senza la nostra autorizzazione scritta.					

1. Finalità e Ambito di applicazione

Le presenti Norme disciplinano l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo denominato scheda norma n° 582 il cui ambito è individuato nella TAV. 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE del PUA.

Esse devono essere rispettate in fase di Permesso di Costruire, nella redazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione attinenti al piano e nel progetto degli edifici privati. Per quanto non contemplato nella presente disciplina valgono le Norme Tecniche Operative del P.L., il Regolamento Edilizio e la vigente normativa statale e regionale in materia edilizia, urbanistica e di tutela dell'ambiente e del territorio.

2. Elaborati del PUA

Ai sensi dell'art. 12 del R.E. gli elaborati del PUA si compongono di:

	Elaborato	Titolo	Nome File
1	TAV. 1.1	CARTOGRAFIA CATASTALE	2019_08_TAV1.0_INQUADRAMENTO TERRITORIALE
2	TAV. 1.2	ESTRATTO PREVISIONI PI	2019_08_TAV1.0_INQUADRAMENTO TERRITORIALE
3	TAV. 1.3	ELENCO DEI VINCOLI PI	2019_08_TAV1.0_INQUADRAMENTO TERRITORIALE
4	TAV. 1.4	RAPPRESENTAZIONE DEI VINCOLI PI	2019_08_TAV1.0_INQUADRAMENTO TERRITORIALE
5	TAV. 2.1	MOBILITA' E SERVIZI	2019_08_TAV_2.0_ANALISI URBANISTICA
6	TAV. 2.2.1	RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI - IDRICHE	2019_08_TAV_2.0_ANALISI URBANISTICA
7	TAV. 2.2.2	RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI – ELETTRICHE E ILLUMINAZIONE	2019_08_TAV_2.0_ANALISI URBANISTICA
8	TAV. 2.2.3	RETI TECNOLOGICHE ESISTENTI – TELEFONIA E GAS	2019_08_TAV_2.0_ANALISI URBANISTICA
9	TAV. 3.1	RILIEVO TOPOGRAFICO – STATO DI FATTO	2019_08_TAV_3.0_STATO DEI LUOGHI
10	TAV. 3.2.1	STATO DEI LUOGHI: SEZIONI 1 - 2	2019_08_TAV_3.0_STATO DEI LUOGHI: SEZIONI
11	TAV. 3.2.2	STATO DEI LUOGHI: SEZIONI 3 - 4	2019_08_TAV_3.0_STATO DEI LUOGHI: SEZIONI
12	TAV. 4.1 - 4.2	ANALISI GEO-IDROGEOLOGICA	2019_08_4.1-4.2 ANALISI GEO-IDROGEOLOGICA
13	TAV. 5.1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	2019_08_5.1_RELAZIONE ILLUSTRATIVA
14	TAV. 5.2	SCREENING VIABILISTICO	2019_08_5.2_SCREENING VIABILISTICO
15	TAV. 5.4	RELAZIONE CLIMA ACUSTICO E INTEGRAZIONE	2019_09_5.4_RELAZIONE CLIMA ACUSTICO E INTEGRAZIONE
16	TAV. 6.1	SCREENING VINCA	2019_09_TAV_6.1_SCREENING VINCA
17	TAV. 7.1	PROGETTO: DATI	2019_08_TAV_7.0_PLANIVOLUMETRICO
18	TAV. 7.2	PROGETTO: PLANIMETRIA	2019_08_TAV_7.0_PLANIVOLUMETRICO
19	TAV. 7.3.1	PROGETTO: SEZIONI 1 - 2	2019_08_TAV_7.0_PLANIVOLUMETRICO
20	TAV. 7.3.2	PROGETTO: SEZIONI 3 - 4	2019_08_TAV_7.0_PLANIVOLUMETRICO
21	TAV. 7.4	CESSIONI E VINCOLI – AREE ED OPERE	2019_08_TAV_7.0_PLANIVOLUMETRICO
22	TAV. 7.5	PERMEABILITA' TERRITORIALE	2019_08_TAV_7.0_PLANIVOLUMETRICO
23	TAV. 8.1	PROGETTO DI FATTIBILITA'	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE
24	TAV. 8.2	VIABILITA' E SEGNALETICA STRADALE	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE
25	TAV. 8.2.1	VIABILITA', SEGNALETICA STRADALE: SEZIONI	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE
26	TAV. 8.2.2	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE

27	TAV. 8.3	PROGETTO DEL VERDE E ARREDO	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE
28	TAV. 8.3.1	PROGETTO DEL VERDE: SEZIONI E DETTAGLI	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE
29	TAV. 8.3.2	PROGETTO DEL VERDE E ARREDO EXTRA AMBITO	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE
30	TAV. 8.4.0	RELAZIONE TECNICA	2019_08_8.0_OPERE DI URBANIZZAZIONE
31	TAV. 8.4.1	RETI DI PROGETTO:RETE IDRICA	2019_08_TAV_8.4.1_RETE IDRICA
32	TAV. 8.4.2	RETI DI PROGETTO: RETE FOGNARIA	2019_08_TAV_8.4.2_RETE FOGNARIA
33	TAV. 8.4.3	RETI DI PROGETTO: RETE GAS	2019_08_TAV_8.4.3_RETE GAS
34	TAV. 8.4.4	RETI DI PROGETTO: ACQUE METEORICHE	2019_08_TAV_8.4.4_RETE ACQUE METEORICHE
35	TAV. 8.4.5	RETI DI PROGETTO: IRRIGAZIONE	2019_08_TAV_8.4.5_RETE DI IRRIGAZIONE
36	TAV. 8.4.6	RETI DI PROGETTO: ENERGIA ELETTRICA	2019_08_TAV_8.4.6_RETE ENERGIA ELETTRICA
37	TAV. 8.4.7	RETI DI PROGETTO: ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2019_08_TAV_8.4.7_ILLUMINAZIONE PUBBLICA
38	TAV. 8.4.8	RETI DI PROGETTO: TELECOM	2019_08_TAV_8.4.8_RETE TELECOM
39	TAV. 8.4.8	RETI DI PROGETTO: TELECOMUNICAZIONI	2019_08_TAV_8.4.9_RETE TELECOMUNICAZIONI
40	TAV. 8.5	CAPITOLATO E PREVENTIVO DI SPESA	2019_08_8.5_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
41	TAV. 9.1	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	2019_09_TAV_9_1_NORME TECNICHE ATTUAZIONE
42	TAV. 9.1 A	NOTE RECEPIMENTO PRESCRIZIONI	2019_08_TAV_9_1_NORME TECNICHE ATTUAZIONE_ALLEGATO 9.1A
43	TAV. 10.1	PRONTUARIO DI MITIGAZIONE AMBIENTALE	2019_08_TAV_10.1_PRONTUARIO_MITIGAZIONE
44	TAV. 11.1	CONVENZIONE	2019_09_TAV_11.1_CONVENZIONE

In caso di incongruenza tra gli elaborati, prevalgono le indicazioni presenti in quelli a scala maggiore; in caso d'incongruenza tra i dati indicati in elaborati scritti e quelli indicati in elaborati grafici, prevalgono quelli degli elaborati scritti.

3. Definizioni e grandezze

Valgono le definizioni e grandezze, che si intendono integralmente riportate, di cui agli artt. 8-9-10 delle Norme Tecniche Operative del PI approvato con DCC n° 91 del 23/12/2011 e variante n° 22 approvata con DCC n° 8 del 16/02/2017.

La quota assoluta di riferimento (caposaldo) è fissata fuori ambito su strada denominata Via S.Giovanni Lupatoto ed è pari a 85,45 slm. L'altezza massima degli edifici sarà calcolata dalla/e quota/e di sistemazione esterna indicata/e nelle Tav.7 - PROGETTO.

4. Autorizzazioni preventive al rilascio dei Permessi di Costruire

L'intervento non è soggetto ad autorizzazioni preventive.

5. Invarianza Idraulica

Al fine dell'invarianza idraulica nella tabella seguente sono stati calcolati i volumi di invaso da garantire per le singole UMI, in relazione all'unità di superficie come indicato dal P.A.T., dimezzato in virtù delle caratteristiche di alta permeabilità dei terreni presenti e del franco garantito rispetto alla superficie della falda freatica.

			SUPERFICIE (m ²)	VOLUME MINIMO D'INVASO (m ³)
INTRA - AMBITO	unità minime d'intervento	UMI 1	803	20
		UMI 2	807	20
		UMI 3	801	20
		UMI 4	507	13
		UMI 5	821	20
		UMI 6	445	11
		UMI 7	948	24
	strade, marciapiedi e parcheggi	ASM e P2p (cessioni), P3 e AMVp (pubblico)	2.493	61
	aree impianti tecnologici + aree manutenzione imp. tec.	AiT	47	1
	aree a parco di progetto	APp (cessione)	4.520	110
totale intra - ambito			12.192	300

EXTRA - AMBITO	superficie a verde	400	10
	sup.i a parcheggio pubblico (P3), stradale, marciapiedi (imp.)	553	13
totale extra - ambito		953	23

TOTALE (intra ambito + extra ambito)	13.145	323
--------------------------------------	--------	-----

			SUPERFICIE (m ²)	VOLUME MINIMO D'INVASO (m ³)
INTRA - AMBITO	strade, marciapiedi e parcheggi	ASM e P2p (cessioni), P3 e AMVp (pubblico)	2.493	61
	aree impianti tecnologici + aree manutenzione imp. tec.	AiT	47	1
EXTRA - AMBITO	superficie a verde		400	10
	sup.i a parcheggio pubblico (P3), stradale, marciapiedi (imp.)		553	13
TOTALE			3.493	85

	SUPERFICIE (m ²)	VOLUME DI INVASO DA GARANTIRE (m ³)	SISTEMA DISPERDENTE
Via Santa Caterina (lato Sud Ovest del P.U.A.) + area extra - ambito	1.873	45	pozzi disperdenti
Via Santa Caterina (lato Nord Ovest del P.U.A.), viabilità e parcheggi di nuova realizzazione	1.620	40	bacino disperdente
TOTALE	3.493	85	

viabilità e parcheggi pubblici - collettamento delle acque meteoriche di dilavamento delle aree destinate a viabilità e parcheggi pubblici tramite griglie e caditoie, loro trattamento fisico mediante sedimentazione e disoleazione, smaltimento finale mediante bacino disperdente da realizzarsi nell'area a verde pubblico per un volume d'invaso minimo da garantire di 40 m³;

viabilità e parcheggi lungo via Santa Caterina - collettamento delle acque meteoriche di dilavamento derivanti da viabilità e parcheggi tramite griglie e caditoie, loro trattamento fisico mediante sedimentazione e disoleazione prima dello smaltimento con pozzi perdenti in numero e dimensioni adeguate a garantire un volume di invaso minimo di 45 m³;

area a verde pubblico - si ritiene che deflusso ed infiltrazione delle acque meteoriche avvengano in modo naturale sull'intera superficie a verde, senza la necessità di realizzare ulteriori misure compensative (indicate nella tabella di cui sopra in un volume minimo d'invaso di 110 m³). Sarà necessario comunque riprofilare il terreno al fine di garantire in tale area quote topografiche inferiori rispetto alle aree circostanti.

6. Attuazione degli interventi

Le presenti Norme disciplinano gli interventi relativi alla città pubblica e all'edificazione privata, su un ambito complessivamente esteso di mq. 13.150 (ambito + extra ambito).

6.1 Città pubblica

Il soggetto attuatore ha titolo di presentare la richiesta di Permesso di Costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del PUA a seguito dell'Autorizzazione a Urbanizzare le aree.

Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione deve essere conforme al PUA approvato e comprende sia interventi in ambito di proprietà, che extra-ambito, su area di proprietà del Comune di Verona (953 mq), così suddivisi:

DATI STEREOMETRICI DI PROGETTO - Intra-ambito				
ST	SUPERFICIE TERRITORIALE reale		12192	mq
VS	50% St - da cedere		6096	mq
SUL	attribuita		1850	mq
SF	SUPERFICIE FONDIARIA		5132	mq
P2p	P2 di progetto		291	mq
P3p	Porzione di Parcheggio Pubblico aggiuntivo che ricade in intra - ambito - non permeabile*	56mq= 48mq extra-ambito +8 mq intra-ambito	8	mq
AP p	AREE A PARCO di progetto		4520	mq
ASM	AREE STRADE E MARCIAPIEDI	1477(AS)+717(AM)-253(AMVp)=	1941	mq
AIT	AREA IMPIANTI TECNOLOGICI + AREA MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI - NON RENTRA NELLO STANDARD	25+22 mq=	47	mq
	Verifica Standard	P2p+P3p+APp =	4819	mq
VSp	Verifica VS = P2p+P3p+APp+ASM+AIT+AMVp=	7060 > 6096		mq
AMVp	MARCIAPIEDE DA VINCOLARE AD USO PUBBLICO		253	mq
VERIFICA SUP. COMPLESSIVA = SF +VSp=			5132+7060=	12192 mq

Tabella dati - Ambito di proprietà

DATI STEREOMETRICI DI PROGETTO - Extra-ambito		
SUPERFICI PARZIALI(*)		
Superficie a verde - semi permeabile*	400	mq
Sup. a parch. pubblico P3 - non permeabile*	48	mq
Superficie stradale - non permeabile	385	mq
Superficie marciapiedi - non permeabile	120	mq
SUPERFICIE TOTALE	953	mq

*perché sovrastante le opere idrauliche consortili in calcestruzzo, limitanti l'infiltrazione dell'acqua.

Tabella dati- Ambito di proprietà comunale

I costi di realizzazione sono contabilizzati nel preventivo sommario di spesa e relativo quadro economico (TAV. 8.5) e comprendono interventi sia in ambito di proprietà, che extra-ambito, su area di proprietà del comune di Verona (953 mq.).

Le quantità da rispettare sono le seguenti:

Strade e marciapiedi	Parcheggi Pubblici P2	Verde pubblico	Sup. Permeabile Territoriale	DA	DAr
(*) 2194 mq	291 mq	4520 mq	4833 mq	145	145

(*) di cui 259 mq da vincolare ad uso pubblico.

La realizzazione delle opere di urbanizzazione è soggetta al rispetto delle "Indicazioni tecniche per la realizzazione delle opere pubbliche e di urbanizzazione - opere stradali, del verde e dell'arredo urbano" approvate con Determinazione Dirigenziale della Direzione Strade n° 6161 del 10/12/2012 e delle "Linee guida e istruzioni operative per opere di urbanizzazione" di Acque Veronesi S.c.a.r.l. per quanto riguarda la rete fognatura acque nere e la rete acquedotto e del vademecum pubblicato sul portale di AGSM Verona spa.

Le dimensioni, le quantità e le caratteristiche sono rappresentati negli elaborati di progetto (TAV. 8.4.0 – 8.4.1 - 8.4.2 - 8.4.3 - 8.4.4; TAV. 8.4.5 - 8.4.6 – 8.4.7 - 8.4.8 - 8.4.9) e saranno realizzate secondo le indicazioni e/o prescrizioni degli enti gestori dei servizi.

6.2 Edificazione privata

a) UMI

Gli interventi edilizi si attuano mediante richiesta di Permesso di Costruire/DIA per ogni singola UMI. E' possibile unire due Unità Minime di Intervento (UMI 1 e UMI 2) contigue all'interno del Piano Attuativo presentando un unico Permesso di Costruire, non è invece ammessa la loro suddivisione o modifica. Le UMI sono rappresentate nell'elaborato TAV. 7.2 – PROGETTO PLANIVOLUMETRICO. I parametri da rispettare sono i seguenti:

UMI	SF	SUL	Destinazione Principale *	N. Piani	Altezza**	VM	DA	DAr
N°	Mq	Mq		n°	ml	Mq	n°	n°
UMI 1****	803	308	Residenziale	2	7,5	-	12****	10****
UMI 2****	807	308	Residenziale	2	7,5	-	12****	12****
UMI 3	801	308	Residenziale	2	7,5	-	12****	10****
UMI 4	507	155	Residenziale	2	7,5	-	8***	8***
UMI 5	821	308	Residenziale	2	7,5	-	12****	10****
UMI 6	445	155	Residenziale	2	7,5	-	6***	5***
UMI 7	948	308	Residenziale	2	7,5	-	12****	12****

*Sono consentite destinazioni d'uso accessorie alla destinazione principale ai sensi dell'art.159 delle N.T.O. del P.I. Le destinazioni accessorie sono rilevanti ai fini della dotazione minima dello standard relativo;

** Rispetto alla quota di sistemazione esterna rappresentata nelle Tavole 7;

*** L'avente titolo può richiedere la monetizzazione ai sensi dell'art. 8 comma 7 delle N.T.A. del P.I.;

****Dovranno essere preferibilmente localizzati lungo le vie pubbliche ai sensi della prescrizione di scheda norma;

*****E' consentito l'accorpamento delle UMI 1 e UMI 2 anche ai fini della costruzione in aderenza;

b) Trasposizione di SUL

Il trasferimento di SUL tra le UMI all'interno del piano è ammesso nella percentuale massima del 10% della SUL della singola UMI ed è subordinato alla stipula di un atto notarile registrato e trascritto nelle forme di Legge. E' fatto salvo il rispetto di tutti gli altri parametri previsti per le UMI oggetto di trasposizione.

c) Tipologia

E' prevista la realizzazione di abitazioni mono e bifamiliari e in linea, per ogni singola UMI, si prevede altresì, la facoltà ai proponenti di provvedere all'accorpamento e unione delle U.M.I. 1 e 2, potendo distribuire la SUL complessiva in modo libero, su di un complesso isolato plurifamiliare.

I parcheggi privati dovranno essere ricavati anche all'interno delle U.M.I di pertinenza. Sono ammesse coperture libere, in grado di recepire sistemi innovativi per la produzione di energia elettrica o termica (fotovoltaico, minieolico, solare termico). La copertura potrà essere integrata da eventuali locali tecnici a servizio degli impianti. Sarà possibile realizzare tetti verdi e giardini pensili.

d) Distanze minime

Le distanze minime tra fabbricati interni ed esterni al PUA, dai confini di proprietà, dalle strade, dalle aree pubbliche sono rappresentate nella TAV. 7.1 – Dati e 7.2 – Progetto Planivolumetrico. In ogni caso le distanze degli immobili di PUA dai fabbricati esterni all'ambito, dovranno essere verificate in sede edilizia ai sensi dell'art. 9 del D.M. 1444/1968. In caso di UMI contermini non edificate esterne all'ambito di PUA, in sede edilizia dovrà essere verificata la distanza minima dai confini pari ad $h/2$.

e) Accessi carrai

In sede di Permesso di Costruire delle UMI 1 e UMI 2, dovrà essere preventivamente verificata dall'ufficio competente al rilascio del permesso del passo carraio, la possibilità di accesso dalla strada vicinale affinché sia garantito e disciplinato l'uso generale da parte della collettività della viabilità medesima.

7. Disposizioni sulla qualità urbana e la mitigazione ambientale

Dovranno essere rispettate le disposizioni dell'art. 27 del R.E. Vigente.

7.1 recinzioni tra spazi pubblici e privati

Le recinzioni lungo le vie pubbliche dovranno mantenere la stessa altezza, non superare l'altezza di 150 cm, con muretto alla base non superiore a 50 cm. e soprastante pannello metallico lavorato da integrare con piantumazione di siepi e/o arbusti;

7.2 essenze arboreo ed arbustive

Nell'area pubblica a verde trovano localizzazione una parte delle alberature ed arbusti che rappresentano una parte dei parametri di disciplina ecologico-ambientale ai sensi dell'art. 8 delle NTO (3 alberi/100 mq). Inoltre sono localizzate alcune alberature ed arbusti già presenti sull'area, come evidenziato nella TAV. 8.2 – Progetto del verde e Arredo Urbano, che tuttavia non concorrono al raggiungimento della DA e DAR;

7.3 piantumazione nelle aree private prospettanti spazi pubblici

In ottemperanza a quanto previsto dalla scheda norma le piantumazioni relative a DA e DAR ricadenti nelle UMI 1, 3, 5 e 7 e individuate nella TAV 7.1 - DATI, dovranno preferibilmente essere localizzate lungo le strade pubbliche (via Santa Caterina);

8. Ulteriori prescrizioni specifiche per la realizzazione delle OO.UU. e degli interventi edilizi

8.1 *Direzione Patrimonio Espropri, PG. n. 386653/2018 e PG. n. 158962/2019* - "In riferimento alla presenza della servitù perpetua a favore del Consorzio di Bonifica Veronese sul mappale n.94 Fg. n.334 appartenente al Comune, chiede che, di tale vincolo, ne sia tenuto conto in sede di progettazione delle opere di urbanizzazione."

8.2 *Direzione Ambiente, PG. n. 202557/2019* - "Date le dimensioni del cantiere e i notevoli movimenti terra previsti, si chiede di adottare le migliori tecniche disponibili per limitare le emissioni nella fase dei lavori, tra le quali si valuti l'adozione di: un impianto di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dal cantiere, indirizzandosi per i sistemi ad alta pressione con raccolta e depurazione dell'acqua; compattazione delle piste di cantiere; limitazione della velocità sulle piste di cantiere; utilizzo di irroratori per limitare il sollevamento delle polveri; copertura dei carichi di materiali polverulenti e dei depositi di materiali polverulenti poco movimentati; limitare per quanto possibile le altezze di getto dei materiali; privilegiare per quanto possibile l'impiego di mastice d'asfalto e di bitumi a caldo con bassa tendenza di esalazione di fumo; privilegiare l'uso di carburanti a basso tenore di zolfo e usare veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE Fase IIIB o, in alternativa, veicoli muniti di filtri anti particolato con certificazione VERT; eseguire la manutenzione periodica dei macchinari come previsto dalle case fornitrici; informare le maestranze di come comportarsi per ridurre le emissioni di cantiere. Si chiede inoltre di attivarsi per tempo e con potenzialità adeguata per la fornitura di energia elettrica per il cantiere, possibilmente con l'opzione di un contratto che preveda la fornitura di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili (FER), per evitare la necessità di usare i gruppi elettrogeni in casi diversi dall'emergenza."

8.3 *Consorzio di Bonifica Veronese, PG. n. 193747/2019* - "Dovranno essere mantenuti ed eventualmente adeguati ai carichi stradali i manufatti idraulici della rete irrigua strutturata consorziale e privata, inoltre si prescrive che gli eventuali piani interrati dovranno essere adeguatamente impermeabilizzati in modo da non ricevere infiltrazioni, od altro, dalla potenziale percolazione conseguente alla pratica irrigua dei terreni agricoli circostanti, e dovranno essere previsti idonei sistemi di aggettamento per l'allontanamento dagli spazi interrati di eventuali venute idriche. Si prescrive inoltre che dovrà essere mantenuto ogni diritto irriguo in essere."

Si riporta anche con il parere espresso di cui al *PG. n. 0360077/2019* - che ribadisce quanto già espresso nel precedente parere, integrando con la nota: "Restano vincolanti le servitù d'acquedotto a favore del Consorzio in essere".

8.4 *AGSM Verona s.p.a., PG. n. 405592/2018* - "In fase di progettazione definitiva è

necessario redigere un Progetto Illuminotecnico di dettaglio ai sensi della LRV 17/09 che, alla luce dei calcoli illuminotecnici e delle classificazioni delle diverse aree, dimostri l'efficacia della soluzione impiantistica proposta" e parere PG. n.191453/2019 - "Il progetto prevede la dismissione di alcuni pali luce esistenti su via San Giovanni Lupatoto. La dismissione di tali punti luce potrà essere fatta solo dopo il completamento e la messa in servizio del nuovo impianto. Le operazioni di lievo potranno essere eseguite direttamente dal lottizzante, previo coordinamento con il gestore AGSM Lighting (deve essere garantita la continuità di alimentazione di un ultimo punto luce esistente, di fronte all'autolavaggio, non oggetto di dismissione e probabilmente alimentato dalla stessa linea che verrà rimossa". - PG. n. 358535/2019 - "In fase di progettazione definitiva dovranno essere definite puntualmente tali attività, gli eventuali oneri delle lavorazioni a cura di Agsm Lighting saranno a carico del lottizzante". PG. n. 358535/2019 - "Rete telecomunicazioni di progetto: i cavidotti dovranno essere mantenuti al di sotto delle aree pavimentate; il tracciato da adottare sarà quello dell'illuminazione pubblica, affiancando i cavidotti delle due reti mantenendo separati i pozzetti".

Circa la richiesta di adeguare le tipologie di apparecchi con quelli definiti dal Project Financing di AGSM (di cui sempre al PG. n. 358535/2019), per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica si ritiene di procedere come segue: a fronte della verifica effettuata in riferimento ai corpi illuminanti previsti da AGSM Lighting spa, si comunica che tali dispositivi, non presentano variazioni di prezzo tali da comportare sostanziali modifiche dell'attuale C.M.E. e Quadro economico, pertanto se ne demanda l'individuazione negli elaborati alla successiva fase di P.d.c. delle OO.UU.

8.5 *Direzione Mobilità e traffico*, PG. n. 0364187/2019 - "Con riferimento all'oggetto, preso atto delle integrazioni da ultimo prodotte, vista in particolare la precisazione contenuta all'art. 8.5 delle N.T.A. (ulteriori prescrizioni specifiche per la realizzazione delle OO.UU. e degli interventi edilizi), per quanto di competenza, nulla osta all'istanza in oggetto.

8.6 *Provincia di Verona (Servizio trasporti traffico e mobilità)*, PG. n. 191438/2019 -

- 1) Dovranno essere realizzate le opere viabilistiche e la segnaletica prevista dal progetto.
- 2) Le fermate dovranno essere delimitate da apposita segnaletica orizzontale gialla nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 151 del DPR 495/1992; in particolare le aree di fermata dovranno essere realizzate con una lunghezza pari a 20 metri e larghezza minima di 2,70 metri dal marciapiede o dalla striscia di margine continua.
- 3) Presso le fermate dovrà inoltre essere installata l'apposita segnaletica verticale nel rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 81 e 352 del DPR 495/1992";

8.7 *Acque Veronesi s.c.a.r.l.* , PG. n. 190898/2019 e PG. n. 325715/2019 - "I dettagli progettuali e tipologici relativi all'impianto di sollevamento previsto in ambito

pubblico, la cui realizzazione sarà a carico del Soggetto Attuatore e la gestione di Acque Veronesi s.c.a.r.l., dovranno essere concordati con i tecnici della Società. Le specifiche tecniche relative alla progettazione e realizzazione di impianti di sollevamento sono disponibili al link: <http://www.acqueveronesi.it/pagina.asp?IdPagina=44> e saranno verificate in sede di progetto definitivo".

8.8 Megareti s.p.a., PG. n. 354332/2019 - "Rete gas – gli stacchi per l'alimentazione del/i contatore/i devono essere distinti per proprietà; non è consentito quindi da uno stacco servire contatore o batteria di contatori di proprietà diverse. Relativamente alle UMI 3-5-6 deve essere previsto uno stacco ortogonale alla dorsale posata in ambito per ogni lotto, non è quindi consentito alimentare più lotti dallo stesso stacco".

"Rete energia elettrica – si può unificare in un unico pozzetto di nodo la distribuzione per gli stacchi anche di proprietà diverse, prevedendo un corrugato dim. 125 in partenza dallo stesso pozzetto per ogni nicchia di contatori. Si raccomanda l'utilizzo di prolunghe con "fondo aperto" per la costruzione dei pozzetti di energia elettrica, il chiusino verrà fornito da Megareti e sarà a carico del richiedente".

9. Varianti

Si richiamano integralmente i contenuti dell'art. 21 delle N.T.O. Del P.I.

IL PROGETTISTA

Ing. Giulio Giavoni

Verona 05 Dicembre 2019